La Regione promuove il Veneto accessibile

Obiettivo: realizzare un **sistema turistico che risponda alle esigenze di tutti i potenziali visitatori**. È quanto si ripromette la Regione Veneto con il **Progetto di Eccellenza per lo Sviluppo del Turismo Sociale e Accessibile. Un segmento che totalizza 140 milioni di "clienti"** e che ha reso il Veneto la regione pilota nel settore dell'accoglienza, secondo un progetto di inclusione sociale che prevede **luoghi turistici più accoglienti e fruibili e crea nuovi posti di lavoro per chi vive sul territorio**.
"Un turismo attento ai bisogni di tutti è un turismo che consente di aumentare i fatturati in modo importante - spiega **Marino Finozzi, assessore regionale al Turismo** - le indagini e le esperienze più accreditate, infatti, valutano fino al 20% di incremento del Pil turistico",
Spesso per "esigenze di tutti" si fa riferimento soprattutto a necessità legate alle limitazioni motorie di chi, per esempio, si muove in carrozzina o ha una **mobilità ridotta. Ma vi sono anche tante altre limitazioni, come quelle sensoriali, alimentari o quelle legate a chi è obeso, diabetico o in dialisi**. Per non parlare degli anziani o delle famiglie con bambini.
Al programma hanno aderito già in 260 e sono ancora più di cento i posti disponibili. Le strutture che finora hanno deciso di partecipare hanno la possibilità di elevare la qualità del loro servizio in maniera totalmente gratuita: **iscrivendosi online sul sito www.V4A.it possono accedere a un elenco di possibili migliorie, sia sul servizio sia sull'offerta, fornite dall'azienda Village for all-V4A**, il marchio che certifica la qualità e l'ospitalità accessibile. La stessa azienda si occuperà di dare visibilità e informazioni precise ai turisti sull'accessibilità delle strutture.